



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTO l’articolo 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata nominata Ministro senza portafoglio;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, l'incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale è stato conferito al sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati l'incarico di Ministro senza portafoglio per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stata conferita la delega di funzioni in materia di riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 30 novembre 2022, che stabilisce i limiti di spesa per gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 dicembre 2022, e successive modificazioni, che definisce l'organizzazione e le funzioni nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

VISTO il proprio decreto del 20 dicembre 2022, con il quale il dott. Claudio TOSI è stato nominato Capo della Segreteria tecnica del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2022, recante approvazione del bilancio di previsione della presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, che disciplina, a decorrere dal 1° febbraio 2023, l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati;

CONSIDERATO che il succitato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023 prevede, a decorrere dal 1° febbraio 2023, la soppressione della Segreteria tecnica del Ministro e, conseguentemente, della figura di Capo della Segreteria tecnica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO in particolare l'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, ai sensi del quale possono essere nominati due Vice Capi di Gabinetto scelti tra i magistrati, gli Avvocati dello Stato, i consiglieri parlamentari, i dirigenti dello Stato ed equiparati;

CONSIDERATA la necessità, per esigenze organizzative dell'Ufficio del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, di avvalersi del dott. Claudio TOSI in qualità di Vice Capo di Gabinetto, a decorrere dal 1° febbraio 2023;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Claudio TOSI, consigliere parlamentare del Senato della Repubblica;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, rese dall'interessato;

DECRETA

Articolo 1

(Conferimento, decorrenza e durata dell'incarico di Vice Capo di Gabinetto)

1. Il dott. Claudio TOSI, consigliere parlamentare del Senato della Repubblica, è nominato Vice Capo di Gabinetto del Ministro per le Riforme istituzionali e la semplificazione normativa, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 marzo 2023, richiamato in premessa, a decorrere dal 1° febbraio 2023 e fino al giuramento di un nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Articolo 2

(Trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al dott. Claudio TOSI in ragione dell'incarico conferito.

Articolo 3

(Obblighi derivanti dai codici di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Articolo 4

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal presente decreto trovano copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2023 e per gli anni successivi.

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

Roma, 7-03-2023

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

Maria Elisabetta Alberti Casellati

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1312/2023

Roma, 6-4-2023

IL REVISORE

IL DIRIGENTE